

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16 / 00031480	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	TARANTO	63

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - TRIGGIANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Triggiano, S. Maria Veterana, INV. 39695  
(soccorso)

OGGETTO: Frammento di parete

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Triggiano, S. Maria Veterana

F 177 II BB

DATI DI SCAVO: 1982 Saggio tra le tombe INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) le loro lastre di copertura.

DATAZIONE: XVI-XVII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: Classe smaltata monocroma.

MATERIALE E TECNICA: Arg. beige, lavorata al tornio, semidep., dura, vacuolata, qualche incluso micaceo. Rivestim. stannifero color crema int. - est..

MISURE: Pancia spess. 0,7; piede spess. 1

STATO DI CONSERVAZIONE: Fram. di pancia con attacco piede.

CONDIZIONE DEPERIBILE DEL MATERIALE: Non deperibile  
Cavilli sulle due superfici.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:  
Proprietà dello stato.

NOTIFICHE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

63

PUGLIA



NEG. 40839

DESCRIZIONE: Pancia di probabile boccale con attacco piede.  
Profilo del corpo non ricostruibile.  
Rivestimento stannifero color crema int. - est..  
Segni evidenti del tornio all'int..  
La monocroma bianca rappresenta una produzione marginale della smaltata medievale, definita protomaiolica per le produzioni dell'Italia meridionale e maiolica arcaica per quelle dell'Italia centro-sett.. Questa si deve far rientrare nell'ampio arco di tempo che abbraccia entrambi i secoli XIII e XIV ed in genere nel Meridione è riferibile a pochi esemplari ritrovati. Le testimonianze più antiche le ritroviamo a Lucera (XIII sec.), Pietra S. Giovanni in Basilicata, Capaccio in Campania, Eboli risalenti al XIII-XIV sec.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

---

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA:

08 OTT. 1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. G. Tamburicocca



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00031480 - PTA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO

63

INV. 39695

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(5605242) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 100.000)

Nello scavo di S.Lorenzo Maggiore in Napoli sono stati rinvenuti pochi reperti, dal panorama morfologico molto limitato, infatti, si tratta esclusivamente di coppette aperte o col piede a disco con una breve tesa che mostrano raffronti puntuali con le forme inventariate. Di almeno un secolo più tardi, invece, si devono considerare le smaltate monocrome ritrovate a Policoro e a Melfi, le quali si avvicinano piuttosto a forme cinque-seicentesche, come anche quelle ritrovate a Mesagne e sotto la cattedrale di Bari (piatti e ciotole).

Ventrone-Vassallo, G. - La maiolica di S.Lorenzo Maggiore - La ceramica medievale di S.Lorenzo Maggiore in Napoli - Napoli 1980, pp.186-189.

Whitheouse, D. - Le ceramiche e i vetri provenienti da Lucera - Bollettino d'arte, 1966, LI, nn.3-4 pp.172-173.

Patitucci-Uggeri, S. - La ceramica medievale pugliese alla luce degli scavi di Mesagne - Mesagne 1978 - PP.153-156.

Hansel, B. - Policoro (Matera), scavi eseguiti nell'acropoli di Eraclea negli anni 1965-1967 - Not.Sc.s. VIII, 1973 pp.483.

Salvatore, M.R. - Rinvenimenti ceramici sotto la cattedrale di Bari - Atti di Albisola, 1977, p.155.

L'esemplare in questione per la sua frammentarietà non consente confronti con altri reperti.

L'unico dato che può indicarne la datazione è il contesto stratigrafico di S.Maria Veterana, situabile tra XVI e XVII sec.

Battisti, Antonella - Contributo alla conoscenza dei materiali rinvenuti negli scavi della chiesa Matrice a Triggiano-Bari 1987, pp.69-119.